



PROCURA DELLA REPUBBLICA  
PRESSO IL TRIBUNALE DI TORINO

Prot. n. 797/2018/S.P.

Torino, 21 febbraio 2018

Al Presidente del Tribunale di Torino  
dr. Massimo Terzi

**SEDE**

Al Consiglio Giudiziario presso la Corte d'Appello

**SEDE**

Al Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati

**TORINO**

Al Sig. Presidente della Camera Penale e della Valle d'Aosta

**TORINO**

Per doverosa conoscenza di trasmette il provvedimento di pari numero emesso in data odierna dal sottoscritto relativo a Direttive in materia di udienze dibattimentali per:

- A) procedimenti provenienti da udienza preliminare (cd. "Fascia - D" del Tribunale);
- B) procedimenti gestiti con decreto di citazione diretta a giudizio (cd. "Fascia - E" del Tribunale).

Tali direttive sono conseguenti al Decreto n. 8/2018 del 31 gennaio 2018, esecutivo dal 5 febbraio 2018, del Presidente del Tribunale di Torino, allo scopo di dare attuazione alle previsioni tabellari 2017/2019 riguardanti l' "Area D" del Settore Penale).

Distinti saluti.

Il Procuratore della Repubblica  
Armando SPATARO





**PROCURA DELLA REPUBBLICA  
PRESSO IL TRIBUNALE DI TORINO**

Prot. n. 797/2018/S.P.

Torino, 21 febbraio 2018

**Direttive in materia di udienze dibattimentali per:**

**A) Procedimenti provenienti da udienza preliminare  
(cd. “Fascia – D” del Tribunale)**

**B) Procedimenti gestiti con decreto di citazione diretta a giudizio  
(cd. “Fascia – E” del Tribunale)**

**(Direttive conseguenti al Decreto n. 8/2018 del 31 gennaio 2018, esecutivo dal 5 febbraio 2018, del Presidente del Tribunale di Torino, allo scopo di dare attuazione alle previsioni tabellari 2017/2019 riguardanti l’ “Area D” del Settore Penale).**

Il Procuratore della Repubblica

Visto il provvedimento del Presidente del Tribunale richiamato in intestazione, già distribuito tra i magistrati della Procura in data 2 febbraio 2018, e qui in ALLEGATO n.1;

richiamate le ragioni esposte dal Presidente del Tribunale nel corso dell’assemblea aperta a giudici, pubblici ministeri ed avvocati, tenutasi il 30 gennaio 2018, per illustrare modalità ed obiettivi delle variazioni tabellari in tema di gestione delle udienze per procedimenti di “FASCIA D” (così definiti quelli che provengono da udienza preliminare) e “FASCIA – E” (così definiti quelli oggetto di citazione diretta a giudizio ex art. 550 c.p.p. e seguenti), ragioni sintetizzate nel documento qui in ALLEGATO n. 2;

**DISPONE QUANTO SEGUE**

**Personalizzazione della trattazione dibattimentale**

Avendo il Presidente del Tribunale garantito la personalizzazione della trattazione dibattimentale dei procedimenti che lo richiedano, i sostituti Procuratori della

Repubblica, all'atto del promovimento dell'azione penale, osserveranno le seguenti disposizioni:

- **in caso di procedimenti definiti con richiesta al GIP di decreto di rinvio a giudizio, la regola ordinaria continuerà ad essere quella della personalizzazione della loro trattazione dibattimentale, cioè sia per procedimenti concernenti materie specialistiche, che per materie non specialistiche.** Il Presidente della Sezione competente, pertanto, terrà conto, in sede di udienza filtro, della necessità di concordare con il Pubblico Ministero assegnatario, la calendarizzazione delle udienze per singoli procedimenti "personalizzati".

Nei **casi eccezionali** in cui, intervenuto il rinvio a giudizio, i sostituti assegnatari ritengano che il procedimento non richieda trattazione personalizzata, così come nei casi in cui si registrino imprevisti o impossibilità di presenza in udienza filtro e/o in quelle successive, dovranno segnalarlo con comunicazione redatta secondo l'apposito modulo qui in **Allegato 3** al Procuratore Aggiunto (o al Sostituto) **Coordinatore del gruppo di appartenenza** (nel caso di appartenenza del P.M. a due gruppi, la segnalazione potrà essere inviata ad un solo dei coordinatori).

Il magistrato coordinatore avrà così modo di monitorare incidenza e provenienza di tali segnalazioni e di verificare la possibilità di designare per le udienze filtro o per quelle successive di trattazione dibattimentale altro pubblico ministero (possibilmente componente dello stesso gruppo specialistico del PM originario), individuandolo tra quelli che – in tali udienze – siano comunque presenti quali assegnatari di procedimenti personalizzati.

In caso di impossibilità o seria difficoltà di individuare altro P.M., l'originario assegnatario del procedimento, che comunque dovrà partecipare alle udienze preliminari dinanzi al G.U.P., continuerà a seguirlo anche nella fase dibattimentale pur non avendo ritenuto il procedimento meritevole di personalizzazione;

- in caso di **procedimenti definiti con decreto di citazione diretta a giudizio ex artt. 550 cpp, la regola ordinaria continuerà ad essere quella della non personalizzazione della loro trattazione dibattimentale**, cioè sia per

**procedimenti concernenti materie specialistiche, che per materie non specialistiche.**

I magistrati assegnatari di procedimenti definiti con decreto di citazione diretta a giudizio, tuttavia, **dovranno segnalare con apposita comunicazione, redatta secondo il modulo** qui in **Allegato 4**, da unire alla richiesta di data udienza da inoltrarsi al Tribunale, **la ritenuta necessità di trattazione personalizzata del procedimento, in modo che il Presidente della Sezione VI possa tenerne conto per la fissazione della data di udienza filtro e delle successive udienze.**

### **Citazione testimoni e parti offese per le udienze filtro e per la prima udienza con rito direttissimo**

I magistrati dell'Ufficio non dovranno citare per la prima udienza dei procedimenti di cui sono assegnatari testimoni e parti offese:

- sia per le udienze filtro calendarizzate dal Tribunale;
- sia per le prime udienze dei procedimenti da celebrarsi con rito direttissimo e contestuale convalida dell'arresto.

### **Calendari udienze dibattimentali**

A seguito di accordo con il Presidente del Tribunale ed al fine di consentire ai magistrati di questo Ufficio di accordarsi per eventuali sostituzioni in caso di udienze filtro o di udienze per procedimenti non personalizzati, nonché per consentire ai Procuratori Aggiunti e Sostituti Coordinatori di provvedere ad eventuali sostituzioni degli originari magistrati assegnatari dei procedimenti, la Cancelleria di ogni Sezione del Tribunale inserirà, tempestivamente e con ragionevole anticipo, nell' Area comune Tribunale-Procura i calendari delle udienze fissate da ogni Sezione, con indicazione dei pubblici ministeri titolari dei procedimenti calendarizzati e provvedendo ad inserirvi anche ogni eventuale variazione nelle date di udienza.

Il Presidente del Tribunale ha comunicato allo scrivente che gli inserimenti in Area Comune dei calendari di udienza interverranno nel più breve tempo possibile, auspicabilmente anche prima dell'inizio del 2019 (data fissata per la "messa a regime delle disposizioni impartite con il provvedimento in Allegato 1).

Ha anche comunicato che le disposizioni circa il protrarsi dell'orario di udienza fino alle 17- 17.30 troveranno applicazione entro 2 mesi circa.

**Annotazione richieste di date udienza per citazione diretta ex art. 550 cpp e segg.**

Si comunica, ove non fosse già noto, che, attraverso il S.I.C.P., tutte le richieste di date inoltrate al Tribunale ai fini della successiva emissione di decreto di citazione diretta, risultano già registrate informaticamente, a partire dalla data della formulazione della richiesta ed anche prima, dunque, della comunicazione della data da parte del Tribunale.

-----oOo-----

Le **presenti disposizioni entrano in vigore immediatamente**, pur se il "cronoprogramma" precisato dal Presidente del Tribunale nel suo provvedimento del 2 febbraio 2018, citato in premessa e qui in ALLEGATO 1, troverà applicazione progressivamente.

Si comunichi il presente provvedimento a tutti i magistrati e ai V.P.O. dell'Ufficio, nonché alla dirigente dr.ssa Cefaliello per la diffusione tra il personale di segreteria.

Si trasmetta per conoscenza al Presidente del Tribunale, al Consiglio Giudiziario, al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati ed al Presidente della Camera Penale del Piemonte e della Valle d'Aosta.

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Armando Spataro





**TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO**

PRESIDENZA

**OGGETTO: Disposizioni per entrata in vigore delle tabelle 2017/2019 sull'Area D del Settore Penale.**

**DECRETO n. 8 /2018**

**assunto in data 31 gennaio 2018 ed esecutivo dal 5 febbraio 2018**

**Il Presidente del Tribunale,**

Viste le Tabelle dell'Ufficio 2017/2019 esecutive;  
Ritenuto che è necessario dare attuazione alle previsioni tabellari;

**DISPONE**

A decorrere da lunedì 5 febbraio si procederà alla assegnazione degli affari di competenza delle Sezioni I<sup>^</sup>, III<sup>^</sup>, IV<sup>^</sup> penali (esclusi gli appelli del GdP) con il sistema *Giada2* e non avrà pertanto più effetto il decreto 69/2017 che aveva disciplinato in via transitoria le assegnazioni.

Pertanto al momento della emissione del decreto che dispone il giudizio la individuazione della Sezione e della data di udienza sarà fornita dal sistema *Giada2*, con esclusione, fino al 31 ottobre 2018, dei procedimenti urgenti (come da provvedimento allegato che è parte integrante di questo decreto), nonché dei casi di procedura di emergenza (come da provvedimento allegato che è parte integrante di questo decreto).

**Il Sistema è stato configurato:**

**1) secondo i criteri di pesatura previsti in tabella;**

**2) con le materie specialistiche previste in tabella.**

**3) con il seguente abbinamento PM – Fasce deboli/Sezioni;**

(che sarà utilizzato anche nei processi urgenti nel 2018 e variato in caso di modifica dei gruppi della Procura, su concordata segnalazione della medesima).

Sezione I<sup>^</sup>: Badellino, Barbera, Gambardella, Sanini.

Sezione III<sup>^</sup>: Bergamasco, Marchetti, Ruffino, Pazè.

Sezione IV<sup>^</sup>: Bondoni, D'Errico, Tibone, N.N.

(Si dà atto che il sistema Giada non consente allo stato l'abbinamento anche per diversi processi loro assegnati).

#### **4) con il seguente calendario delle udienze filtro**

##### **Sezione Prima Penale - Monocratici**

Mercoledì, 9 gennaio 2019	Mercoledì, 29 maggio 2019	Mercoledì, 16 ottobre 2019
Mercoledì, 16 gennaio 2019	Mercoledì, 5 giugno 2019	Mercoledì, 23 ottobre 2019
Mercoledì, 23 gennaio 2019	Mercoledì, 12 giugno 2019	Mercoledì, 30 ottobre 2019
Mercoledì, 30 gennaio 2019	Mercoledì, 19 giugno 2019	Mercoledì, 06 novembre 2019
Mercoledì, 6 febbraio 2019	Mercoledì, 26 giugno 2019	Mercoledì, 13 novembre 2019
Mercoledì, 13 febbraio 2019	Mercoledì, 3 luglio 2019	Mercoledì, 20 novembre 2019
Mercoledì, 20 febbraio 2019	Mercoledì, 10 luglio 2019	Mercoledì, 27 novembre 2019
Mercoledì, 27 febbraio 2019	Mercoledì, 17 luglio 2019	Mercoledì, 04 dicembre 2019

##### **Sezione Prima Penale - Collegiali**

Giovedì, 10 gennaio 2019	Giovedì, 09 maggio 2019	Giovedì, 03 ottobre 2019
Giovedì, 17 gennaio 2019	Giovedì, 16 maggio 2019	Giovedì, 10 ottobre 2019
Giovedì, 24 gennaio 2019	Giovedì, 23 maggio 2019	Giovedì, 17 ottobre 2019

##### **Sezione Terza Penale - Monocratici**

Giovedì, 7 marzo 2019	Giovedì, 6 giugno 2019	Giovedì, 24 ottobre 2019
Giovedì, 14 marzo 2019	Giovedì, 13 giugno 2019	Giovedì, 7 novembre 2019
Giovedì, 21 marzo 2019	Giovedì, 20 giugno 2019	Giovedì, 14 novembre 2019
Giovedì, 28 marzo 2019	Giovedì, 27 giugno 2019	Giovedì, 21 novembre 2019
Giovedì, 4 aprile 2019	Giovedì, 4 luglio 2019	Giovedì, 28 novembre 2019
Giovedì, 11 aprile 2019	Giovedì, 11 luglio 2019	Giovedì, 5 dicembre 2019
Giovedì, 18 aprile 2019	Giovedì, 18 luglio 2019	Giovedì, 12 dicembre 2019
Giovedì, 2 maggio 2019	Giovedì, 25 luglio 2019	Giovedì, 19 dicembre 2019

### **Sezione Terza Penale - Collegiali**

Martedì, 5 marzo 2019	Martedì, 25 giugno 2019	Martedì, 03 dicembre 2019
Martedì, 12 marzo 2019	Martedì, 2 luglio 2019	Martedì, 10 dicembre 2019
Martedì, 19 marzo 2019	Martedì, 9 luglio 2019	Martedì, 17 dicembre 2019

### **Sezione Quarta Penale - Monocratici**

Lunedì, 6 maggio 2019	Lunedì, 16 settembre 2019	Lunedì, 13 gennaio 2020
Lunedì, 13 maggio 2019	Lunedì, 23 settembre 2019	Lunedì, 20 gennaio 2020
Lunedì, 20 maggio 2019	Lunedì, 30 settembre 2019	Lunedì, 27 gennaio 2020
Lunedì, 27 maggio 2019	Lunedì, 7 ottobre 2019	Lunedì, 3 febbraio 2020
Lunedì, 3 giugno 2019	Lunedì, 14 ottobre 2019	Lunedì, 10 febbraio 2020
Lunedì, 10 giugno 2019	Lunedì, 21 ottobre 2019	Lunedì, 17 febbraio 2020
Lunedì, 17 giugno 2019	Lunedì, 28 ottobre 2019	Lunedì, 24 febbraio 2020
Lunedì, 1 luglio 2019	Lunedì, 4 novembre 2019	Lunedì, 2 marzo 2020

### **Sezione Quarta Penale - Collegiali**

Mercoledì, 8 maggio 2019	Mercoledì, 18 settembre 2019	Mercoledì, 22 gennaio 2020
Mercoledì, 15 maggio 2019	Mercoledì, 25 settembre 2019	Mercoledì, 29 gennaio 2020
Mercoledì, 22 maggio 2019	Mercoledì, 2 ottobre 2019	Mercoledì, 5 febbraio 2020

### **5) con i seguenti collegi:**

**Sezione Prima:** 1) Bersano-Iadeluca-Florio; 2) Iannibelli-Trevisan-Canavero  
3) Ricci, Messina, Zanetti

**Sezione Terza:** 1) Minucci-Lombardo-Giardino Roch; 2) Balestretti -Natale-Picco; 3) Gallo-Falconi -Favretto

**Sezione Quarta:** 1) Maffiodo-Ferracane-Capecchi; 2) Gianetti-Gallone- Ferrero; 3) Gallino-Giorgio-Rigonat

I collegi indicati in grassetto sono quelli indicati dalle Sezioni per i processi di fasce deboli fissandi nel 2019

Si dà altresì atto che, come previsto in tabella, al sopraggiungere di processi di classe 5 di particolare rilievo, previa consultazione con i Presidenti di Sezione, la configurazione della capacità di smaltimento sarà variata per salvaguardare il principio di omogenea distribuzione e di concreta concentrazione dibattimentale.

**Si rammenta che il corretto funzionamento e la corretta verifica del funzionamento rendono prioritario:**

- la immediata e corretta implementazione di Giada2 (e di Sicp);
- la immissione tempestiva dei dati sul monitoraggio interno.

La responsabile del settore penale emetterà ordine di servizio per garantire le modalità di implementazione di Giada2 e del monitoraggio. I Presidenti di Sezione, ovviamente, ma anche i Giudici assegnatari dei procedimenti, nell'ambito del dovere di cooperazione alla organizzazione dell'Ufficio, sono tenuti a verificare il corretto adempimento degli incombenzi previsti. All'uopo i Magistrati hanno organizzato due sessioni formative e distribuiranno al personale ed ai Magistrati due manuali esplicativi.

Nel corso del corrente anno, in previsione dell'entrata a regime del complessivo assetto tabellare, le Sezioni saranno impegnate nello smaltimento dei procedimenti già pendenti quali risultanti dal monitoraggio numerico e ponderale messo in condivisione in area comune.

I Presidenti di Sezione vigileranno sull'andamento al fine di intervenire tempestivamente in ordine ai ritardi nella conclusione dei procedimenti pendenti sia collegiali che monocratici.

Si rammenta infatti che il fondamento della nuova organizzazione si fonderà sulla concentrazione delle udienze e sulla concordata calendarizzazione delle udienze dibattimentali, il cui presupposto è la tendenziale disponibilità almeno nel medio termine di giorni di udienze disponibili e non impegnati dalla celebrazione di altri processi. In tal senso, compatibilmente con lo svolgimento dei processi in corso e con le peculiari situazioni sezionali o di singoli, è opportuno che già sui processi pendenti ci si adegui a tali nuovi principi organizzativi, nel contempo cercando di evitare rinvii di cui le parti processuali non siano preventivamente informate ed evitando in assoluto rinvii ove siano stati già citati testi senza dare il tempo di effettuare le controcitazioni.

I Presidenti di Sezione comunque dovranno già conformarsi, nella programmazione dello smaltimento del pendente, al principio distributivo delle nuove tabelle di tendenziale pareggiamento del carico ponderale sui Magistrati, quale emergente sulla base delle risultanze del monitoraggio che assume gli stessi criteri ponderali configurati su Giada2 quali previsti in tabella.

Al fine di monitorare nell'anno in corso il corretto funzionamento delle udienze, il Responsabile del settore penale darà disposizioni nell'ordine di servizio ai responsabili delle Cancellerie sezionali per il salvataggio, a decorrere dal 5 febbraio 2018, dei verbali sintetici di ogni udienza in area condivisa anche con la Presidenza del Tribunale con modalità di archiviazione utili anche all'instaurando monitoraggio in ordine alla proporzione tra ore di udienza utilizzate e peso del processo.

Si richiameranno altresì gli assistenti di udienza alla corretta redazione dei verbali sintetici con indicazione dell'orario di inizio e chiusura sia della udienza sia di eventuali sospensioni a qualsiasi titolo.

La responsabile del settore penale organizzerà i turni di assistenza di udienza per garantire l'assistenza fino alle 17/17,30.

Torino, lì 31 Gennaio 2018

F.to Il Presidente del Tribunale  
Dott. Massimo Terzi

**Oggetto: assegnazione dei processi urgenti alle sezioni I, III e IV – regime transitorio a far tempo dal 5.2.2018 fino al 30 ottobre 2018**

Il Presidente,

Premesso che a far tempo dal 5 febbraio 2018 i processi per reati per i quali è prevista l'udienza preliminare verranno assegnati alle sezioni e, all'interno delle sezioni, ai singoli giudici tramite il sistema informatico Giada con indicazione di date d'udienza a partire dal gennaio 2019 per la I sezione, marzo 2019 per la III Sezione e maggio 2019 per la IV Sezione;

Rilevato che occorre prevedere delle date d'udienza anticipate per i processi a carico di imputati sottoposti a misura cautelare o a misura di sicurezza provvisoria, trattandosi di processi connotati da evidenti ragioni d'urgenza;

Preso atto che l'applicazione del sistema Giada anche ai procedimenti urgenti potrebbe determinare problemi di funzionamento del sistema, considerato l'ampio lasso di tempo su cui il sistema dovrebbe operare;

Rilevato che in esito alla riunione coi presidenti della sezioni I, III e IV penale tenutasi in data 11-1-2018, dopo ampia discussione, si e' stabilito di prevedere transitoriamente per i processi a carico di imputati sottoposti a misura un diverso sistema di assegnazione, che, fatti salvi i criteri di assegnazione tabellarmente previsti per i reati appartenenti alle materie specialistiche o ai danni delle fasce deboli, distribuisca i processi a rotazione fra le tre sezioni nelle date da ciascuna indicate;

Ritenuto inoltre che, in considerazione del carico gravante sulla IV sezione Penale, detta sezione debba essere esonerata dall'assegnazione di processi collegiali urgenti, salvo che si tratti di processi per reati ricompresi nella materia specialistica o per reati ai danni di fasce deboli trattati da Pm abbinati alla IV Sezione;

P.Q.M.

**DISPONE che:**

- i Presidenti delle sezioni I, III e IV comunichino immediatamente al Presidente del Tribunale e al Presidente della Sezione Gip le date d'udienza destinate ai processi a carico di imputati sottoposti a misura cautelare o a misura di sicurezza provvisoria (un'udienza per i processi monocratici ed un'udienza per i processi collegiali ogni mese, per ciascuna sezione per il periodo dal 1 aprile 2018 al 31 ottobre 2018);
- a far tempo dal 5 febbraio 2018 i processi a carico di imputati sottoposti a misura cautelare o a misura di sicurezza provvisoria vengano assegnati secondo i seguenti criteri:
  - a) se si procede per **reato ricompreso nella materia specialistica**, il processo sarà assegnato alla Sezione a cui è tabellarmente attribuita la materia specialistica;
  - b) se si procede per **reati ai danni delle fasce deboli**, il processo sarà trattato dalla sezione a cui è abbinato il Pm assegnatario;

- c) se si procede per un **reato diverso da quelli di cui ai punti “a” e “b” che sia di competenza del Tribunale in composizione monocratica**, il processo sarà assegnato alle Sezioni I, III e IV, a rotazione, a partire dalla I Sezione;
- d) se si procede per un **reato diverso da quelli sopra indicati di cui ai punti “a” e “b” che sia di competenza del Tribunale in composizione collegiale**, il processo sarà assegnato alle Sezioni I e III, a rotazione, a partire dalla III Sezione;
- sulla base dei criteri sopraindicati il Presidente della Sezione Gip, o, in sua assenza, il Presidente Aggiunto, individuerà per i processi urgenti la sezione assegnataria ed indicherà la data dell'udienza di comparizione tra quelle previste nel calendario predisposto dai presidenti delle sezioni I, III, IV.

Torino, 31 gennaio 2018

F.to Il Presidente del Tribunale  
Dott. Massimo Terzi

**Oggetto: Procedure di assegnazione in caso di momentanea indisponibilità del sistema Giada2**

Il Presidente,

Richiamato il progetto tabellare 2017-2019 nella parte in cui disciplina la procedura da seguire ai fini dell'individuazione della sezione assegnataria del processo e della data dell'udienza dibattimentale in caso di temporanea impossibilità di accesso al sistema Giada2;

Ritenuto che, al fine di accelerare la procedura, sia opportuno delegare l'assegnazione al Presidente della Sezione Gip e, in sua assenza, al Presidente Aggiunto

**dispone quanto segue:**

- il Presidente della Sezione Gip o, in sua assenza, il Presidente Aggiunto redige un "turno di assegnazione cartaceo" (in ordine di Sezione e, all'interno della Sezione, in ordine di anzianità di servizio per i giudici monocratici ed in ordine alfabetico per i tre collegi A, B, C), da utilizzarsi in caso di indisponibilità del sistema;
- in caso di accertata indisponibilità del sistema, il Gip richiede al Presidente della Sezione o, in sua assenza, al Presidente Aggiunto l'individuazione della Sezione dibattimentale assegnataria e l'indicazione della data d'udienza da riportare nel decreto che dispone il giudizio;
- il Presidente della Sezione Gip o, in sua assenza, il Presidente Aggiunto:
  - registra sul "turno di assegnazione cartaceo" le informazioni utili a tracciare il processo (GIP richiedente, data e orario, RG GIP, elementi per la pesatura del processo, motivo dell'emergenza);
  - individua la sezione assegnataria sulla base dei criteri di assegnazione tabellari se si tratta di processo per reati ricompresi nelle materie specialistiche o per reati ai danni della fasce deboli, oppure secondo il turno a rotazione, a partire dalla I Sezione, se si procede per reato generico;
  - contatta la cancelleria della sezione dibattimentale come sopra individuata per ricevere indicazione della data d'udienza;
  - comunica al Gip richiedente la sezione e la data di udienza da riportare nel decreto che dispone il giudizio;
  - provvede a comunicare all'amministratore di sistema di Giada2 i dati relativi ai procedimenti assegnati con il "turno di assegnazione cartaceo";
- identica procedura deve essere seguita nel caso in cui, pur funzionando correttamente il sistema Giada2, non vi sia disponibilità di date d'udienza
- il "turno di assegnazione cartaceo" viene conservato presso la Presidenza della Sezione Gip.
- Si comunichi al Consiglio Giudiziario di Torino, alla Procura della Repubblica di Torino, al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino e alla Camera Penale del Piemonte e Valle d'Aosta.

Torino, li 31 Gennaio 2018

Il Presidente del Tribunale

Dott. Massimo Terzi



**Tribunale ordinario di Torino**

Sintesi schematica delle ragioni esposte dal Presidente del Tribunale dr. Massimo TERZI, il 30 gennaio 2018, per illustrare modalità ed obiettivi delle variazioni tabellari in tema di gestione delle udienze per procedimenti di “FASCIA D” e “FASCIA – E”

**Situazione relativa al vecchio sistema**

**Nuovo Sistema**

Poche risorse a disposizione	Più risorse a disposizione
Scarsa conoscenza dati	Completa conoscenza dati
Scarsa propensione a “cambiare strada”	Coraggio di cambiare strada

Il progetto concerne l’”AREA - D” dei procedimenti provenienti da Udienza Preliminare, ma ha come finalità quella complessiva dell’intero settore penale a cominciare da quello dell’”AREA - E” della VI Sezione penale – citazione dirette

**Si articolerà sue due principali differenze rispetto al vecchio sistema:**

- 1) Differenza relativa alla diversa distribuzione su sezioni e giudizi dei procedimenti non specialistici e di quelli riguardanti i reati in danno delle cd. fasce deboli**
- 2) Differenza riguardante i calendari di udienza**

**ILLUSTRAZIONE DELLE RAGIONI DI TALI DIFFERENZE**

**Con il vecchio sistema** la distribuzione di procedimenti per reati non specialistici (cd. “generico”) avveniva sulla base dell’abbinamento PM/Sezioni, sicchè:

- la distribuzione dei procedimenti tra le sezioni era, sul piano quantitativo, sostanzialmente “random”, peraltro:**

- nella distribuzione tra sezioni senza tener conto della tipologia dei processi pendenti sulle sezioni (ma sostanzialmente neanche del loro numero);
- delle effettive presenze dei giudici negli organici delle sezioni ;
- anche **la distribuzione dei procedimenti tra giudici** non teneva conto della tipologia dei processi già assegnati (ma neanche del loro numero)

**Dimostrazione di quanto sopra attraverso monitoraggio effettuato il 29 gennaio 2018 del peso dei procedimenti attraverso sistema GIADA:**

<b>Sezione Prima</b>		<b>Sezione Terza</b>		<b>Sezione quarta</b>	
<b>Proc. pendenti</b>	<b>Peso procedimenti</b>	<b>Proc. pendenti</b>	<b>Peso procedimenti</b>	<b>Proc. pendenti</b>	<b>Peso procedimenti</b>
395	3129	230	3908	313	5440

Segue sulle ragioni delle **differenze del nuovo sistema rispetto al precedente**

Per rimediare alla descritta situazione, con il nuovo sistema sarà utilizzato l'applicativo ministeriale **GIADA2**, integrato nei registri ufficiali **SICP**, configurato allo scopo di assegnare a ciascuna Sezione i procedimenti di cd. "generico" previa pesatura secondo criteri predeterminati delle pendenze già esistenti su Sezioni e Giudici.

Lo scopo pertanto è il comune interesse di razionalizzazione delle risorse, salvaguardando il comune interesse alla personalizzazione del pubblico ministero, senza più utilizzare (salco che per i proc. di cd. *fasce deboli*) lo strumento dell'abbinamento PM/SEZIONI, dimostratosi non funzionale

**IL VALORE, INFATTI, NON È QUELLO DELL'ABBINAMENTO PM/SEZIONI, MA QUELLO DELLA PERSONALIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI**

Ciò attraverso:

- **Calendario strutturato;**
- **Udienze filtro quadrimestrali (per ciascun collegio) che non si sovrappongono;**
- **Durante le udienze filtro, il Giudice con le parti calendarizza il processo, rispettando il principio della personalizzazione dei procedimenti, quando richiesta dal Pubblico Ministero**

Con le vecchie tabelle:

- **I processi si sovrappongono e vengono gestiti regolarmente in contemporanea;**
- **All'udienza di partenza non si conosce la presumibile data di fine processo a seguito dei continui rinvii**

Con le nuove tabelle, invece:

- i processi vengono gestiti *ONE TO ONE* :
- si conosce la presumibile data della loro fine.

In tale modo, in sostanza, si determina un passaggio culturale, spostando il *focus* dalla ingannevole data di inizio del processo a quella, utile ed affidabile, della fine del processo, in tal modo recuperando tre principi fondamentali:

- 1) Giudice naturale, grazie allo strumento “*Giada*”
- 2) Razionalizzazione con equa distribuzione, grazie allo strumento “*Giada*”
- 3) Concentrazione dibattimentale, grazie allo strumento della Calendarizzazione.

Il funzionamento del principio sub n. 3 non dipende dalla “*macchina*”, ma solo da magistrati ed avvocati.

Il Tribunale di Torino si propone di realizzare quanto sopra attraverso un cronoprogramma che riguarda:

- Il Settore penale delle udienze che provengono da udienza preliminare;
- Il Settore penale delle udienze per i procedimenti a citazione diretta.

**IL PROGRAMMA GIADA2 E' PARTITO IL 5 FEBBRAIO 2018, indicando al G.U.P. le date del dibattimento sulle tre Sezioni coinvolte a partire dal 2019**

Fino a quelle date e quindi per tutto il 2018, le Sezioni smaltiranno solo i procedimenti antecedenti già pendenti (ad eccezione dei sopravvenuti in cui siano in atto misure cautelari), cominciando progressivamente ad applicare nella gestione i principi ispiratori seguenti:

- Equa distribuzione ponderale dei processi
- Concentrazione del dibattimento
- Calendarizzazione concordata

**Primo obiettivo:**

arrivare alle udienze filtro 2019 avendo collegi e giudici monocratici un calendario di udienza che consenta una calendarizzazione concentrata nel medio periodo.

Tutti i procedimenti attualmente in corso ed in partenza con le udienze filtro sono monitorati in tempo reale con il monitoraggio condiviso al fine di fornire uno strumento di ausilio ai Magistrati e nel contempo al fine di verificare con immediatezza le criticità per intervenire tempestivamente.

**La primaria risorsa per la fase dibattimentale è la quantità di tempo di udienza, che ora aumenterà notevolmente, sicchè, con i nuovi assistenti, si potrà garantire la durata delle udienze fino alle 17/17.30.**

**Naturalmente è necessaria capacità di programmazione che significa anche:**

- **Utilizzare tutte le udienze a disposizione**
- **Utilizzare tutto il tempo a disposizione nelle udienze**

così migliorando un sistema che, per l'”AREA - D” (Udienze per processi da udienze preliminari) nel 2016 aveva fatto registrare una media di 40 udienze settimanali (escluse quelle per giudizi con rito direttissimo), **mentre ora si prevede un *plafond* di 45 udienze settimanali di potenziale durata di otto ore, sostanzialmente più del doppio rispetto al sistema precedente**

#### **Riflessi positivi sui processi a citazione diretta**

Quando il progetto andrà a regime, l'”AREA - D” potrà dare un contributo globalmente significativo per il Tribunale, anche in ordine all' “AREA - E” – processi a citazione diretta.

Infatti, impregiudicata la essenziale distinzione organizzativa che riguarda la Sesta Sezione, 25 giudici dell' “AREA - D”, coassegnati alla Sesta per un solo smistamento di soli 40 processi, potranno contribuire al raggiungimento dello smaltimento annuo della Procura, con la definizione quindi di 1000 processi a citazione diretta entro il 2020, così superando anche la problematica della loro sottoutilizzazione nel monocratico.

Si può grosso modo affermare, infatti, che il Tribunale esaurisce ogni anno circa 7.500 esercizi dell'azione penale annui del Pubblico Ministero

Ne mancano sostanzialmente all'appello, per un effettivo pareggio, 2000/2500 che – per logica – e comunque ad oggi per struttura tabellare, sono sostanzialmente processi a citazione diretta.

Si può ritenere che in prospettiva, tale deficit di bilancio annuale sia inferiore.

Lo sforzo in corso della Procura di limitare tramite i nuovi istituti legislativi, l'esercizio dell'azione penale si auspica abbia effetti riscontrabili e progressivi a decorrere dal 2018, atteso che nel 2016 e 2017 la media delle assoluzioni nei procedimenti non definiti con decreti penali, direttissime e applicazioni pena concordata è superiore al 50% e ben oltre il 60% sulla sola citazione diretta.

**In tale prospettiva, ci sono tre linee di azione che possono far incontrare la curva delle richieste con la curva delle definizioni:**

- **L'aumento della capacità di smaltimento della Sesta Sezione, in ragione della più ampia disponibilità di ore di udienze di cui anche la Sesta si gioverà;**

- La destinazione di ulteriori risorse – Magistrati
- Il programma minimale di recupero di ausilio in coassegnazione dei Giudici dell'”AREA - D”

In questa prospettiva sarà però naturale “sacrificare” molti procedimenti per arrivare alla normalizzazione, pur se il *plafond* di oltre 8000 richieste di fissazione date di udienza ereditato dalla Sesta Sez. non è certamente scalfibile, forse neppure in parte

Sarà importante che, nell’ambito della movimentazione delle richieste, una volta raggiunta la curva del pareggio tra richieste e definizioni, ove anche non si sia in condizioni di erodere tale fardello si celebrino i processi secondo criteri oggettivi e prioritari come individuati.

Pertanto, il prossimo passo dovrà essere un monitoraggio completo anche sulla VI Sezione.

I numeri torneranno normali solo dopo il maturarsi delle prescrizioni.

A quel punto, si potrà finalmente ritornare a definire i processi in tempi sensati.

**Il Presidente del Tribunale ha concluso la presentazione delle variazioni tabellari con una condivisibile affermazione:**

**“ DIPENDE SOLO DA NOI”**



PROCURA della REPUBBLICA  
presso il TRIBUNALE di TORINO

Al Procuratore della Repubblica Aggiunto  
(o al sost. Procuratore della Repubblica)  
Coordinatore del Gruppo specializzato

SEDE

**Oggetto: Procedimento n. \*\*\*\*\***, iscritto a carico degli imputati \_\_\_\_\_  
(in caso di pluralità di imputati basta annotare il none del primo + altri”),  
per i seguenti reati:

Come previsto dalle direttive del Procuratore della Repubblica del 21 febbraio 2018, in coerenza con l'organizzazione tabellare del Tribunale di Torino aggiornata con Decreto n. 8/2018 del 31 gennaio 2018 del Presidente del Tribunale, il/la sottoscritto/a comunica:

- a) di essere assegnatario del procedimento in oggetto indicato;
- b) che in data\*\*\*\*\*, il G.I.P. presso il Tribunale di Torino ha disposto il rinvio a giudizio degli imputati \_\_\_\_\_

c1) che il procedimento in questione, ad avviso dello/a scrivente, non necessita di trattazione personalizzata;

oppure:

c2) che lo/a scrivente, tuttavia, è impossibilitato/a a presenziare alla udienza filtro (oppure a quella fissata in data\*\*\*) per le seguenti ragioni:

\_\_\_\_\_

Tanto si rappresenta perché la S.V. possa valutare la possibilità di designare per la suddetta udienza di trattazione dibattimentale altro pubblico ministero dell'Ufficio.

Torino, \*\*\*\*\*

Il Sost. Procuratore della Repubblica

(dr. \_\_\_\_\_)



PROCURA della REPUBBLICA  
presso il TRIBUNALE di TORINO

Al Sig. Presidente della Sesta Sezione penale  
del TRIBUNALE

SEDE

**Oggetto: Procedimento n. \*\*\*\*\***, iscritto a carico degli imputati \_\_\_\_\_  
per i seguenti reati:

**Segnalazione di necessità di trattazione personalizzata del dibattimento**

Come previsto dalle direttive del Procuratore della Repubblica del 21 febbraio 2018, in coerenza con l'organizzazione tabellare del Tribunale di Torino aggiornata con Decreto n. 8/2018 del 31 gennaio 2018 del Presidente del Tribunale, il/la sottoscritto/a comunica quanto segue:

- a) di essere assegnatario del procedimento in oggetto indicato;
- b) che in data odierna è stata inoltrata alla S.V. richiesta di data udienza ai fini della citazione diretta a giudizio ex art. 550 cpp e segg. .

Tanto premesso, al fine di consentirLe di individuare la data idonea d'intesa con questo ufficio, **si rappresenta alla S.V. che il suddetto procedimento richiede trattazione dibattimentale personalizzata, cioè con presenza in udienza dello/a scrivente in funzione di P.M.**

Torino, \*\*\*\*\*

Il Sost. Procuratore della Repubblica

(dr. \_\_\_\_\_)